Scritto da Red.
Lunedì 23 Luglio 2018 11:37



AVELLINO – Il gruppo consiliare “Mai Più” rinuncia ai gettoni di presenza per l’intero mandato amministrativo e attiva un fondo di solidarietà a sostegno dell’Associazione irpina Pianeta autismo e della lotta alle povertà nella città di Avellino. Un gesto formalizzato questa mattina – si legge in una nota – con un lettera al sindaco Ciampi e al segretario generale Feola firmata dai consiglieri Luca Cipriano, Marietta Giordano e Leonardo Festa.

La donazione, che nei 5 anni di consiliatura dovrebbe ammontare complessivamente a circa 15mila euro, nasce dalla consapevolezza dello stato di drammatica crisi economica che vive il Comune di Avellino, un ente che eredita dall’amministrazione Foti una complessa e ancora poco chiara situazione finanziaria, resa ancora più grave e incerta dalla recente e grave bocciatura del bilancio consuntivo della precedente amministrazione operata dal collegio dei revisori dei conti.

Nella lettera al sindaco Ciampi il gruppo consiliare “Mai Più” comunica quindi di rinunciare per l’intero mandato a tutti i gettoni di presenza previsti per la partecipazione ai Consigli comunali e alle sedute di commissione, chiedendo indicazioni sulle modalità di costituzione del fondo di solidarietà da destinare alle attività dell’Associazione autismo, del Centro per l’autismo e, più in generale, alle politiche di contrasto alle povertà ad Avellino.

“Un esempio che ci piacerebbe – dichiarano i consiglieri Luca Cipriano, Marietta Giordano e Leonardo Festa – fosse seguito dall’intero Consiglio comunale, in primis proprio dal Movimento 5 Stelle, che su questi temi ha costruito la narrazione della propria attività politica. Anzi, bene

farebbe a nostro avviso il sindaco Ciampi se invitasse non solo i 5 consiglieri comunali del Movimento a seguire il nostro esempio, ma anche la giunta e gli organi di governo, proponendo un esecutivo snello di 4/5 assessori senza indennità, ridimensionando gli stipendi (molto elevati, quasi tutti attorno ai 100mila euro l’anno) dei dirigenti, offrendo un esempio di sobrietà in un momento di grave emergenza economica del Comune che sembra essere sull’orlo del dissesto”.